# Celebrando l'Eucarestia ricordiamo...

### Domenica 6 dicembre
*II Domenica di Avvento*

**Ore 8.00 (Gallio):** Def.ti Fam. Schivo Pietro e Pierina; Pertile Nicola e def.ti Fam. Pertile e Stona

**Ore 9.30 (Foza):** Def.ti Fam. Assunta; def.ti Fam. Alberti Francesco (ann.); Sopelsa Luciano; Lazzarotto Paola (ann.)

**Ore 9.30 (Sasso):** Baù Domenico, Stefani Bianca; def.ti Fam. Rossi Tullio; 7° Rossi Maria Giovanna

**Ore 11.00 (Gallio):** *35° di matrimonio di Schivo Damiano e Marcolongo Gianna.*
Def.ti associazione Emigranti

**Ore 11.00 (Stoccareddo):** 7° Baù Maria

**Ore 18.00 (Gallio):** Def.ti Fam. Schivo, Grigiante e Menegaz; Corà Giacomoantonio, Carli Maria; Pertile Filomena (ann.)

### Lunedì 7 dicembre
*Sant'Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa*

**Ore 18.00 (Foza):** Def.ti Fam. Contri e Paterno; Suor Anna Valeria; def.ti Fam. Graziano, Èlia

**Ore 18.00 (Gallio):** Gloder Elsa; Gianesini Ezio; Finco Armida (ann.), Munari Primo; Gianesini Nicolò (1° ann.); Marini Rosa, Albino, Maria, Amedeo e cugini; Mariangela e def.ti Fam Mosele e Longhini

### Martedì 8 dicembre
*Immacolata Concezione della B. V. Maria*

**Ore 8.00 (Gallio):** Def.ti contrada Bertigo; Plebs Lorenzo, Ninetta e Catterino

**Ore 9.30 (Foza):** Def.ti Fam. Lazzaretti Bonaventura; intenzione offerente; Gheller Luisa; def.ti Fam. Menon Roberta (ann.), Alberti Giovanni Battista, Baù Marcello, Marini Domenica e Gheller Antonio

**Ore 9.30(Sasso):** Rossi Mario, Dino, Domenico, Caterina, Ettore; Rossi Alvise, Stefani Letizia, Rossi Angelina

**Ore 11.00 (Gallio):** Di Luzio Antonietta, Sartori Antonio (8° ann.); Lunardi Giovanni e Amalia

**Ore 11.00 (Stoccareddo):**

**Ore 18.00 (Gallio):** Def.ti Fam. Segafredo Elisa (ann.) e figli; def.ti contrada Costa

### Mercoledì 9 dicembre

**Ore 18.00 (Villa Giovanna)**

### Giovedì 10 dicembre

**Ore 18.00 (Gallio):** Rossi Antonietta, Munari Carlo; def.ti contrada Costa; Tagliaro Antonio (7° ann.), Lunardi Mari; Schivo Antonio, Valente Maria

**Ore 20.00 (Stoccareddo)**

### Venerdì 11 dicembre

**Ore 18.00 (Gallio):** Finco Lucia e def.ti Fam. Balasso; Dalla Bona Irma

### Sabato 12 dicembre

**Ore 18.00 (Gallio):** Rigoni Elio (8° ann.); Bragagnolo Dino; Dal Sasso Mattea, Stella Riccardo; intenzione offerente; Sambugaro Gianfranco

### Domenica 13 novembre
*III Domenica d'Avvento*
*Oggi il vescovo Claudio nella Basilica Cattedrale apre la Porta Santa, dando inizio nella Diocesi al Giubileo straordinario della Misericordia*

**Ore 8.00 (Gallio)**

**Ore 9.30 (Foza):** *Battesimo di **Cappellari Liam** di Mirko e Valentina Canazzo*
Intenzione offerente

**Ore 9.30 (Sasso):** Rossi Adriano; Rossi Domenico, Fabrizio; Baù Maria (Gianesoni), Rossi Mario (Bano)

**Ore 11.00 (Gallio):**

**Ore 11.00 (Stoccareddo):**

**Ore 18.00 (Gallio):** Sambugaro Giacomo, Pesavento Riccardina (trig.); Laura, Elsa, Giovanni

**don Federico 0424.1946060** **don Enrico 344.1991261**

Stoccareddo Sasso Foza Gallio

# UNITÀ PASTORALE n. 2

Gallio • Foza • Sasso • Stoccareddo

## Domenica 6 dicembre: II Domenica d'Avvento

**Dal Vangelo di Luca** (3,1-6)

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetràrca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetràrca dell'Iturèa e della Traconìtide, e Lisània tetràrca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccarìa, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaìa: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Il tempo dell'Avvento è caratterizzato da modelli concreti di attesa.
Nella seconda domenica la liturgia concentra l'attenzione su **Giovanni il Battista** presentato nel Vangelo di Luca come "voce che grida nel deserto": il luogo del suo operare contrasta con la staticità dei sovrani attaccati disperatamente ai loro troni. Il deserto nella Bibbia è il luogo nel quale l'uomo rischia la sua vita, qui in particolare mettendola in gioco nell'attesa del possibile incontro con Dio. Nel cammino di Avvento **Maria** diventa un'icona vivente del piano di Dio che non si stanca degli uomini, che "colma di grazia". Maria accoglie il disegno di Dio su di lei con l'atteggiamento di colei che serve, cioè si rende disponibile, si mette al servizio del progetto di Dio. **Ecco perché proprio in questo giorno comincia il Giubileo della Misericordia: un anno intero per ri/scoprire che Dio fa grazia. Egli però non agisce da solo, ma chiede all'umanità intera di fare la sua parte, di rispondere con fiducia alla sua proposta.**

# Vita di Comunità

### La programmazione del Cineghel

**<u>Da sabato 5 a lunedì 7 dicembre:</u>**
**Ore 16.00 e 18.00: INSIDE OUT mentre alle ore 20.30: EVEREST**
**<u>Martedì 8, Sabato 12 e Domenica 13 dicembre:</u>**
**Ore 16.00 e 18.00: IL VIAGGIO DI ARLO**

### Lectio divina

Per tutto l'Avvento presso **Villa Giovanna ogni giovedì alle ore 20.15** suor Flora guida la lectio divina sulla Parola della domenica successiva

### Cammino dei genitori di terza elementare

Aspettiamo i genitori dei ragazzi di terza elementare **venerdì 11 dicembre alle ore 20.30 in Sala Bartolomea**, dove gli accompagnatori illustreranno il cammino di quest'anno - in continuità con quanto fatto lo scorso anno - già da ora invitiamo a segnarsi in agenda il 9 gennaio dove avverrà il Rito d'inizio del Primo discepolato.

### Cena del Baccalà

La sera di **martedì 8 dicembre alle 19.30** vi aspettiamo per la cena del baccalà presso il Ristorante Valbella. Per prenotarsi basta versare la quota di 20 euro direttamente al Ristorante Valbella. Al termine della cena ci sarà una simpatica lotteria con ricchi e utili premi. Il ricavato della serata andrà per le attività parrocchiali.

### Pulizie Chiesa di Gallio

**Mercoledì 16 dicembre ore 14.30**

### Presepe sì, presepe no: Natale e polemiche, io prete non ci sto

Con questo titolo si apre la riflessione di don Marco Sanavio, direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali della Diocesi di Padova, dopo tutta la confusione creata dai mass-media interpretando a loro modo una risposta data dal nostro Vescovo Claudio ad una emittente televisiva locale. Ve la riporto integralmente:

**"Sono prete da vent'anni e, anche in tempi non sospetti, ho sempre suggerito ai fedeli di realizzare a casa propria il presepio o l'albero di Natale da molti, erroneamente, ritenuto un simbolo pagano e che invece ha radici molto più cristiane di quanto si creda.** Lo stesso Babbo natale, pur travisato nei segni pastorali dalla Coca-Cola, non è altro che san Nicola vescovo. In qualche zona d'Italia è santa Lucia che porta i doni e poi, a chiudere il periodo natalizio c'è la Befana, storpiatura lessicale di Epifania che, invece di indicare il Cristo che si manifesta ai magi, identifica una vecchina dall'aspetto un po' stregonesco che non proviene certamente dall'ambiente cristiano.

**Tutte tradizioni che ho sempre accompagnato perché possono aiutare a vivere la dimensione interiore del Natale, ma che non si identificano con il mistero del Dio fatto uomo.** Lo possono indicare, ricordare, favorire, rappresentare ma il "Verbo che si è fatto carne", come scrive l'evangelista Giovanni, è una manifestazione dell'amore di Dio, un segno di salvezza che si coglie nel profondo di sé e si traduce nelle opere quotidiane. L'identità del credente non coincide con i segni esteriori, ma è rivelata dalla testimonianza nella vita: inizio a pensare che in molti difensori delle tradizioni natalizie questa dimensione sia carente.

**Se sostenere i segni della tradizione significa innescare battaglie, generare rabbia e odio, innalzare muri certamente più politici che religiosi, da uomo e da cattolico dico chiaramente che non ci sto.** Che eco di messaggio cristiano e di maturità può giungere ad un ragazzo che vede accapigliarsi genitori, dirigenti scolastici, docenti, politici nel presunto nome di colui che è segno supremo di amore?

**«Per fare la pace – ha detto papa Francesco in occasione di una preghiera per la pace del giugno 2014- ci vuole coraggio, molto di più che per fare la guerra».** Ci vuole coraggio per dire sì all'incontro e no allo scontro; sì al dialogo e no alla violenza; sì al negoziato e no alle ostilità; sì al rispetto dei patti e no alle provocazioni; sì alla sincerità e no alla doppiezza. Per tutto questo ci vuole coraggio, grande forza d'animo».

**Le polemiche prenatalizie di quest'anno non aiutano, confondono i piani della discussione solo per generare reazioni viscerali.** Il vescovo di Padova è finito nel tritacarne per aver messo in chiaro che esiste una gerarchia di valori: se il valore da salvaguardare è quello di creare ponti e non muri (l'ha detto il Papa) come posso sacrificarlo per innescare battaglie dolorose soprattutto per gli occhi più giovani che guardano curiosi come stiamo costruendo il loro futuro? Nessuno rinuncia alla sua identità, ci mancherebbe, ma l'identità è scritta nella testimonianza della vita ancor prima che nei segni esteriori.

**Chi è cristiano sa di essere erede del dono dei martiri che hanno raccontato la loro identità rifiutando sempre l'approccio violento.** Chi si dichiara cristiano dev'essere consapevole che a Pietro è stato chiesto di riporre la spada nel fodero e che la massima manifestazione di identità è raccontata dalla fragilità di una persona con i chiodi nelle mani e nei piedi, quando avrebbe potuto dare segno di una potenza distruttiva e non gli sarebbero certo mancati i titoli per far valere la sua identità. Un passo indietro, quello di Cristo in croce. Il passo che, per chi crede, ha meritato la Salvezza".